



CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ENAIP TESERO

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO E SETTORE SERVIZI



PROGETTO DI CENTRO

Anno formativo 2024-2025

INDICE

1. DATI INFORMATIVI
2. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3. LA MISSION DEL CENTRO
4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
5. OBIETTIVI TRASVERSALI
6. PROGETTI, SEMINARI, EVENTI ED USCITE
7. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI ED E-TIVITIES
 - SETTORE LEGNO
 - SETTORE ALBERGHIERO
8. CERTIFICAZIONI
 - Bullismo Free
 - PEFC
9. CRITERI DI VALUTAZIONE
10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. DATI INFORMATIVI

- **Indirizzo**

CFP Enaip Tesero

Via Caltrezza, 13 – 38038 Tesero (TN)

Tel 0462/813133- cfp.tesero@enaip.tn.it

- **Orario scolastico**

SETTORE SERVIZI:

Dal lunedì al giovedì:

- mattino 08:05 - 12:55

- pausa pranzo 12:55 - 13:50

- pomeriggio 13:50 - 15:40

Venerdì: mattino 08:05 - 12:00

SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO:

Dal lunedì al giovedì:

- mattino 08:05 - 12:55

- pausa pranzo 12:55 - 13:50

- pomeriggio 13:50 - 15:4

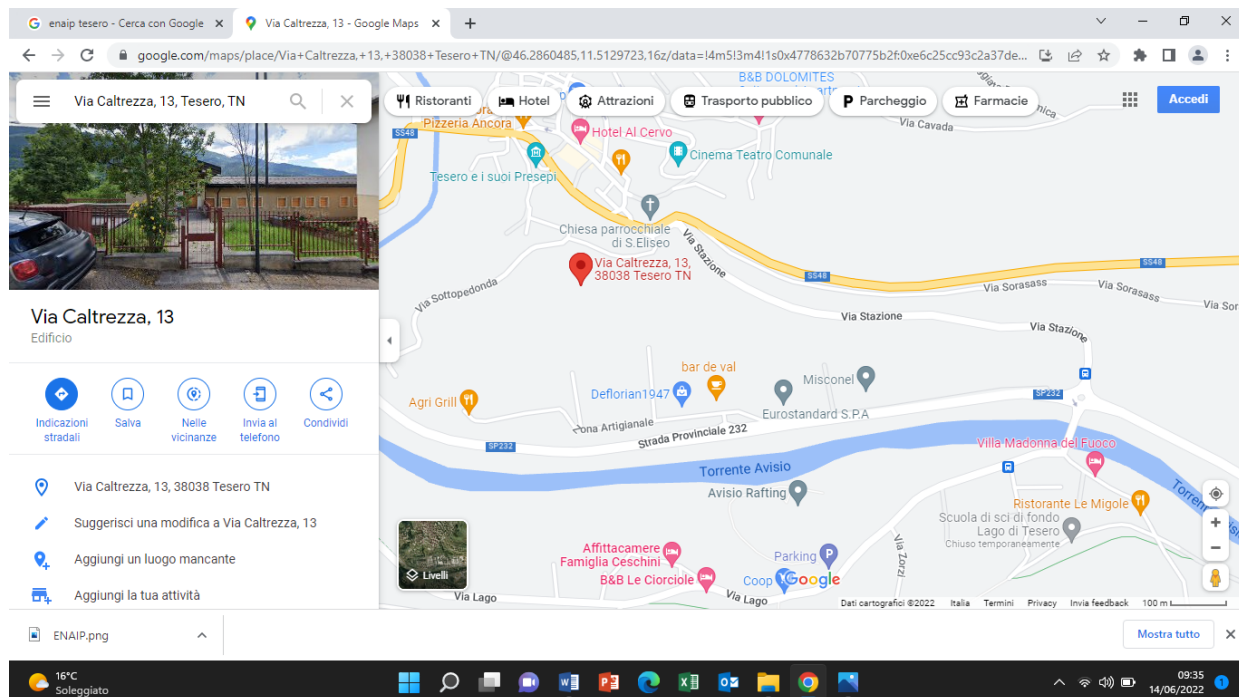
Venerdì: mattino 08:05 - 12:00

- **Orario apertura al pubblico segreteria:**

mattino 09:00 – 12:00 pomeriggio 14:00 – 16:00 chiuso il venerdì pomeriggio, sabato e domenica tutto il giorno.

- **Come raggiungerci:**

Percorrendo la SP32, arrivati in località Lago di Tesero, svoltare in direzione Tesero; continuare su via Stazione e poi, girare al primo incrocio a destra in via Caltrezza. Il CFP ENAIP di Tesero è 100mt circa dopo l'incrocio sulla sinistra.



- **Servizi interni**

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA: attraverso il registro elettronico (accesso tramite SPID) la famiglia può immediatamente con l'app venire a conoscenza delle eventuali assenze e ritardi, delle valutazioni e delle note del proprio figlio. Durante l'anno vengono condivisi appositi momenti le udienze generali. È, inoltre possibile, fissare appuntamenti individuali nelle giornate prefissate per ciascun docente e comunicate da registro elettronico. Si resta comunque a disposizione per eventuali esigenze particolari.

CONVITTO: Vista la presenza di allievi provenienti da varie parti del Trentino e da fuori Provincia sia per i percorsi di qualifica che per quelli del diploma il Centro ha attivato la collaborazione con la cooperativa "Le Rais" per un servizio di convitto.

SERVIZIO MENSA: per gli allievi frequentanti il settore legno è previsto in convenzione con la Comunità di Valle un servizio ristorazione presso un ristorante situato nei pressi del CFP, mentre gli allievi frequentanti il settore servizi possono mangiare all'interno del Centro.

TRASPORTI: vista l'ampiezza del bacino di utenza del Centro che spazia dalla val di Fiemme, alle valli limitrofe di Fassa e Cembra è stato richiesto e viene ampliato all'occorrenza il trasporto pubblico in base agli orari scolastici.

- **Organigramma**

DIRETTORE	Dott. Dino Moser
COLLABORATORE DEL DIRETTORE	Luca Deflorian
COORDINATORE BES	Cristina Giacomuzzi
COORDINATORE SETTORE LEGNO	Giada Cristina Mearns
COORDINATORE SETTORE SERVIZI	Marta Giovannini
COORDINATORE IV ANNO LEGNO	Paolo Festi
COORDINATORE IV ANNO ALBERGHIERO	Ilaria Trettel
REFERENTI ORIENTAMENTO	Angelo Scarangella
REFERENTE INTERCULTURA	Anna Monti
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Paolo Festi
RESPONSABILE SISTEMA QUALITÀ	Marco Vedovato
FACILITATORE DIGITALE DEL CENTRO	Flavia Belotti
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO	Rosalia Passamonte
SEGRETERIA STUDENTI	Gloria Gavioli
SEGRETERIA DOCENTI	Luisella Delladio
PERSONALE AUSILIARIO	Donatella Rocca

- **Il Consiglio di Centro**

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI

RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE NON DOCENTE

COMPONENTI ESTERNI

RAPPRESENTANTE ACLI

Prof. Paolo Festi
 Prof. Angelo Scarangella
 Sig.ra Donatella Rocca
 Sig.ra Rita Dallabona
 Sig. Giulio Deflorian
 Sig. Fiorenzo Ariazzi

2. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tesero, opera in Valle di Fiemme dal 1979. Da più di trent'anni l'attività del Centro di Formazione Professionale di Tesero s'intreccia fortemente allo sviluppo economico, turistico, enogastronomico, artigianale e territoriale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra. Ospita, inoltre, anche studenti provenienti da altre zone del Trentino-A.A. e da fuori provincia per la possibilità di pernottamento che offre in convitto.

- **Il territorio**

L'analisi del contesto territoriale nel quale si colloca la scuola è fondamentale per interpretare i bisogni sociali ed economici da tenere in considerazione. L'economia della Valli dell'Avisio si basa soprattutto sul turismo e sull'artigianato del legno. Il compito del CFP è dare risposta alla domanda di formazione professionale per le qualifiche richieste dal settore dei servizi, alberghiero e della ristorazione, dal settore del legno, nonché ai bisogni di formazione delle nuove generazioni che si avvicinano al mondo del lavoro completando il loro percorso educativo e il proprio obbligo di scolarizzazione.

Nelle Valli dell'Avisio sono presenti numerose strutture alberghiere, ristorative, bar, agriturismi diffusi capillarmente in tutti i comuni, alle quali si affiancano importanti aziende della filiera alimentare (pastifici, caseifici, birrifici, enoteche, cantine...). La maggior parte di queste aziende occupa dipendenti a livello delle due stagionalità, estiva e invernale, ma non mancano neppure importanti realtà aziendali che riescono ad assumere dipendenti specializzati con contratto annuale. La presenza centrale della scuola alberghiera diventa perciò chiave per la formazione dei futuri operatori turistici della zona.

Il Trentino, inoltre, è una regione coperta per oltre il 70% da bosco dove la risorsa legnosa svolge da sempre un ruolo cruciale in ambito turistico, sociale, ambientale ed economico: oltre 207 imprese boschive con circa 400 addetti, 138 aziende delle prime lavorazioni con 1225 dipendenti e 400 aziende del settore arredo iscritte all'albo delle imprese artigiane.

Il CFP ENAIP di Tesero risulta essere l'unica realtà legata all'industria della filiera foresta-mobile e l'unica nel Nord Italia che approfondisce le tematiche di filiera, certificazione e conoscenza approfondita della materia legnosa.

È poi l'unica scuola certificata PEFC che, di conseguenza, per la propria filosofia accentra l'importanza delle foreste in un'ottica aziendale.

- **Offerta formativa**

Al sistema educativo della formazione professionale, fa da sfondo la Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 cui seguono specifiche regolamentazioni e la sua modifica/integrazione intervenuta nel 2016.

Il 04 settembre 2020 è stato adottato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 il nuovo Repertorio delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Provincia di Trento, con conseguente innovazione ed ampliamento dell'impianto dell'offerta formativa in particolare di ENAIP Trentino.

Alla luce del nuovo quadro di riferimento delle figure provinciali, è stata conseguentemente avviata l'attività di revisione ed elaborazione dei Piani di studio dei relativi percorsi formativi triennali, quadriennali e di quarto anno descritti in termini di competenze, abilità e conoscenze, che costituiscono i risultati di apprendimento del sistema trentino.

Con la recente ordinanza n. 960 dell'11 giugno 2021 sono stati adottati i nuovi Piani di studio dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'anno formativo 21/22 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica.

-SETTORE SERVIZI – ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE

Di seguito la descrizione sintetica delle figure professionali mutuata dai Piani di Studio Provinciali in cui si specializza dopo il primo anno polivalente:

☐ Operatore di cucina interviene, a livello esecutivo, nel processo di gastronomia e arte bianca con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione di menù gastronomici e prodotti di arte bianca, alla realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca, con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati nonché nella ideazione e realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca;

☐ Operatore dei servizi di sala e bar interviene, a livello esecutivo, nel processo di accoglienza e ospitalità con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative ai servizi di sala-bar e di accoglienza con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione dell'allestimento della sala e del bar, nell'erogazione del servizio di sala e bar e nella cura del servizio di prenotazione, accoglienza, assistenza e partenza dell'ospite;

☐ Diploma di Tecnico di cucina interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo di produzione gastronomica e di arte bianca attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gastronomia e arte bianca, con competenze relative all'analisi del mercato e dei bisogni della

committenza, alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati, piatti allestiti e prodotti dell'arte bianca.

☐ Diploma di Tecnico dei servizi di sala e bar: interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio dei servizi di sala-bar e dell'accoglienza attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione del servizio di sala-bar e del servizio di accoglienza dell'ospite, con competenze funzionali alla programmazione e organizzazione delle attività, alla cura ed erogazione di servizi avanzati.

☐ Diploma di Istituto Professionale: il CFP ENAIP di Tesero offre dall'anno formativo '24/'25 la possibilità di frequentare il quinto anno – CAPES per permettere agli studenti che hanno conseguito il diploma di Tecnico di acquisire anche il Diploma professionale Indirizzo servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera che consente di accedere anche all'Università e ai percorsi di Alta Formazione.

-SETTORE INDUSTRIA-ARTIGIANATO – LEGNO

Di seguito la descrizione sintetica delle figure professionali mutuata dai Piani di Studio Provinciali in cui si specializza dopo un biennio comune:

☐ Operatore del Legno: interviene nel processo di produzione di manufatti lignei. Svolge attività relative alla realizzazione ed assemblaggio di componenti lignei (elementi di arredo, serramenti, prodotti di carpenteria, ecc.) in pezzi singoli o in serie, con competenze nella pianificazione, organizzazione e controllo del proprio lavoro.

☐ Operatore alle prime lavorazioni e imballaggi: svolge attività relative alla prima lavorazione del legno e alla fabbricazione e riparazione di imballaggi e contenitori in legno per trasporto.

La figura di Operatore alle prime lavorazioni e imballaggi viene scelta dall'allievo al termine del secondo anno. I ragazzi che optano per questo percorso seguono le lezioni d'aula insieme ai loro compagni dell'anno precedente ma svolgono le ore di laboratorio presso la segheria della Magnifica Comunità di Fiemme accompagnati da un docente della scuola. Nel secondo quadrimestre svolgeranno le lezioni presso la ditta di imballaggi.

☐ Diploma di Tecnico del Legno: è una figura in grado di rapportarsi in modo idoneo con il cliente interpretando le necessità ed i bisogni e fornendo possibili soluzioni funzionali alle richieste. Utilizza attrezzature e procedure informatizzate per la gestione della progettazione CAD e della realizzazione mediante centri di lavoro (CAM) di spazi architettonici in legno. Sulla base di un progetto esecutivo organizza il proprio lavoro sia in modo autonomo che in equipe, esegue e coordina le fasi dell'intero ciclo produttivo ed è in grado di affrontare eventuali situazioni problematiche attuando soluzioni alternative. Opera in un contesto aziendale mettendo in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e degli infortuni identificando situazioni di

rischio nel proprio ambito lavorativo e proponendo soluzioni correttive. Nel perseguire la qualità dei prodotti proposti riconosce le dinamiche del mercato di riferimento in continua evoluzione e quindi la necessità di un approfondimento e aggiornamento del proprio profilo professionale. Il percorso formativo è personalizzato alle esigenze degli allievi e permette di valorizzare le competenze acquisite nell'ambito del design e della realizzazione di arredi e finiture in legno e da quest'anno Particolarità del percorso è la metodologia didattica sperimentata che permette di offrire ai partecipanti un'esperienza formativa molto particolare che ruota attorno ad un preciso compito di realtà che gli allievi sono chiamati a portare a termine. Ogni anno, infatti, viene individuato un cliente esterno, Ente pubblico o associazione, per il quale gli allievi divisi in piccoli gruppi progettano una proposta di arredo che vede la sua realizzazione, a seguito del confronto con cliente e fornitori, in un'azienda esterna al CFP. Lo stretto e ormai consolidato rapporto con le aziende del territorio crea poi una rete di occasioni per completare l'offerta dal punto di vista della progettazione, della verniciatura, dell'utilizzo del CNC, del sistema di gestione della qualità, tutte attività che si svolgono in aule decentrate.

- **Prospettive formative**

È possibile, dopo aver conseguito il diploma di quarto anno, proseguire gli studi per il conseguimento del diploma di maturità professionale (C.A.P.E.S.).

Per l'anno formativo 2024-2025 il percorso verrà attivato presso il CFP di Tesero per il solo settore sevizi (Alberghiero)

Per il percorso del settore legno invece è stato attivato, ormai da 2 anni, un percorso di raccordo per l'accesso al quinto anno di "Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio"

presso l'Istituto d'Istruzione "Rosa Bianca" di Cavalese. Dal momento che l'esperienza è risultata positiva si intende proseguire anche nei prossimi anni formativi con tale collaborazione.

Gli studenti, dopo aver conseguito l'esame di stato possono specializzarsi ulteriormente iscrivendosi ad un percorso di Alta formazione professionale (promossi dai diversi CFP di ENAIP Trentino) oppure all'Università.

3. LA MISSION DEL CENTRO

- **La centralità dell'allievo**

Prima di ogni attività didattica e progettuale, prima di ogni apprendimento disciplinare viene la persona e nel caso della scuola l'ALLIEVO, con le proprie individualità, le proprie particolarità, il proprio vissuto. Fulcro e punto di partenza di ogni riflessione progettuale e di ogni azione didattica al CFP ENAIP di Tesero è la convinzione della centralità dell'allievo nel percorso formativo.

Questo perché ogni anno in modo più evidente, si aprono di fronte alla scuola scenari sociali complessi, spesso di difficile lettura, che si riflettono poi inevitabilmente nella vita della scuola, nella gestione d'aula, nelle dinamiche relazionali che i docenti si trovano a dover condurre.

Capire prima di agire, comprendere le motivazioni di atteggiamenti e dinamiche che guidano le scelte di vita dei nostri ragazzi sono la vera sfida da cui partire. È una sfida forte, che affonda le proprie radici nella convinzione che, per garantire un successo formativo per tutti, sia indispensabile creare un clima di benessere, favorendo un interesse all'apprendimento che nasca e tenga conto dell'esperienza e del vissuto personale di ognuno ma anche della complessità sociale ed emotiva, della solitudine digitale, dell'apatia culturale che sempre più trovano un terreno fertile nei nostri giovani.

Proprio per questo lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e costante mediazione comunicativa.

In quest'ottica gli obiettivi educativi generali che il collegio docenti si pone sono:

- promuovere e favorire il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione, lo "star bene" a scuola.
- promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali.
- educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente anche nell'ambito professionale.
- esercitare i valori della mission su cui si basa il CFP: sostenibilità, rispetto del lavoro, accoglienza.
- operare attraverso strategie didattiche trasversali e interdisciplinari, volte a favorire la sperimentazione e il lavoro di gruppo.
- educare all'uso consapevole dei dispositivi elettronici.

• **Attività didattica**

L'attività curriculare si attua attraverso l'insegnamento e lo studio di diverse discipline, classificate negli assi dei linguaggi, matematico, scientifico e tecnologico, storico-sociale e nell'area tecnico-professionale. Il monte ore annuo è di 1066, che si svolgono con un'articolazione oraria di 31-32 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con quattro rientri pomeridiani. Come previsto dal nuovo piano di studi, il quadro orario del biennio è articolato in aree di apprendimento:

☐ Area linguistica: Lingua italiana, Inglese e Tedesco;

☐ Area matematica e scientifica: Matematica e Scienze integrate;

☐ Area storica, giuridica ed economica: Studi storico-economici e sociali;

☐ Area tecnico-professionale: Laboratorio professionale propedeutico/Tecniche, tecnologie e processi operativi, Laboratorio digitale.

Nel triennio, a queste discipline, si aggiungono l'insegnamento della Religione.

- **Strategie didattiche e metodologiche**

Il CFP ENAIP di Tesero ha scelto negli anni di adottare delle metodologie e strategie didattiche inclusive, per permettere a tutti gli studenti di svolgere un sereno percorso formativo. I docenti propongono come attività: oltre alle lezioni laboratoriali, lezioni frontali con l'ausilio della lavagna multimediale, dibattiti e discussioni, lavori di coppia e di gruppo, incontri con esperti e progetti sul territorio non necessariamente legati all'indirizzo di studi, ma anche finalizzati all'educazione civica e al rispetto per l'ambiente. Per lo studio, gli allievi vengono forniti di un apposito materiale preparato dai docenti (riassunti, mappe concettuali, testi semplificati, video...) con l'obiettivo di coinvolgere anche i ragazzi meno motivati e più svantaggiati. Le verifiche somministrate (orali, scritte e pratiche) seguono la medesima filosofia e mirano ad essere chiare, a valutare le competenze più che le conoscenze, a rispondere alle diverse esigenze degli allievi (in base ai PEP e ai PEI predisposti).

- **Attività a supporto della didattica**

☐ Accoglienza degli allievi: nei primi giorni di scuola i ragazzi iscritti al primo anno si ritrovano insieme per svolgere attività finalizzate alla socializzazione. I docenti, tenendo in considerazione anche della situazione pandemica, propongono agli alunni di conoscere il territorio e l'ambito di studi scelto. Si organizzano uscite finalizzate alla conoscenza di un'azienda del settore legno o di una struttura importante per il turismo e la filiera agroalimentare (albergo, caseificio...) associata alla scoperta della storia e delle caratteristiche del territorio (Centro Documentazione Stava, Osservatorio Astronomico...).

Per quanto riguarda i transiti in itinere da altre istituzioni scolastiche, a seguito di insuccessi scolastici e/o ri-orientamento, il Centro attiva dei colloqui conoscitivi sia del ragazzo che della famiglia e fornisce allo studente il materiale necessario a recuperare quelle competenze che sono eventualmente necessarie per un buon inserimento. Inoltre, si pone particolare attenzione all'inserimento di ragazzi con bisogni educativi speciali per i quali vengono organizzati incontri di equipe.

☐ Accoglienza docenti neoassunti: il Centro, consapevole di essere una realtà scolastica diversa per mission da altre scuole, si mette a disposizione a inizio anno formativo nell'accompagnamento dei docenti neoassunti per far conoscere a loro le mansioni, i compiti, i regolamenti scolastici. Essendo le informazioni da memorizzare numerose, il Centro offre ai neoassunti un affiancamento da parte dei docenti di ruolo del centro nel primo periodo, uno sportello BES fisso settimanale per affrontare le varie questioni attraverso il confronto con il Coordinatore BES e la possibilità di condividere alcune responsabilità dei docenti coordinatori/referenti per conoscere meglio la filosofia e l'intento educativo della scuola.

☐ Orientamento in ingresso: il Centro programma ed organizza iniziative di orientamento in ingresso per presentare l'offerta formativa a genitori e studenti che si apprestano a compiere la scelta di indirizzo per il proseguimento degli studi dopo la licenza media o per chi intende cambiare istituto. Le attività previste sono:

- incontri con gli insegnanti orientatori delle SSPG;
- incontri con gli studenti nelle diverse SSPG;
- incontri e visite presso il Centro per genitori e/o allievi su appuntamento (anche virtuali se necessario);
- colloqui con la Direzione e gli insegnanti orientatori del Centro;
- giornate di "Scuola aperta"
- Fiera "Impara l'arte" con la collaborazione degli artigiani;
- Partecipazione a manifestazione "TrentinOrienta";
- Progetti nei laboratori del Centro in accordo con gli insegnanti di tecnologia delle SSPG;
- Progetto aziende-scuole: essendo il centro la prima scuola al mondo certificata PEFC, si coinvolgono alcune aziende di settore certificate per entrare nelle scuole medie con lo scopo di raccontarsi e nello specifico spiegare l'importanza della certificazione forestale e di prodotto. A seguire le classi medie coinvolte verranno invitate a visitare le aziende dove troveranno come ciceroni i nostri studenti.

📌 Orientamento in itinere: il Centro cura, inoltre, l'organizzazione d'iniziative di orientamento in itinere per gli studenti frequentanti il Centro stesso per dare loro l'opportunità di verificare la correttezza della scelta fatta in relazione alle proprie aspirazioni, alle proprie attitudini e capacità nonché al mercato del lavoro. L'attività prevede alcune uscite in aziende e strutture dei due settori e degli incontri tenuti sia da docenti interni, che da esperti esterni per stimolare gli studenti a conoscere gradualmente il mondo del lavoro e riflettere sull'importanza di acquisire anche con l'aiuto della scuola competenze essenziali per il futuro.

📌 Progetti Ponte e Azioni Formative: il Centro, per consentire agli studenti delle SSPG di conoscere ulteriormente l'attività didattica proposta nei laboratori e nelle aule della scuola, si offre per istituire Progetti Ponte e Azioni Formative con il principale obiettivo di aiutare nell'orientamento alcuni studenti in difficoltà. Tali progetti, dalle caratteristiche diverse e destinati a casi differenti, vengono concordati e progettati in accordo con gli insegnanti della SSPG e le famiglie con lo scopo di garantire il benessere degli alunni coinvolti.

📌 Rapporti scuola-famiglia: il CFP considera essenziale nella formazione dell'allievo la comunicazione con la famiglia e/o con le altre agenzie educative che lo accompagnano nella crescita. La scuola adotta il Registro elettronico del sito provinciale Vivoscuola per registrare presenze e valutazioni degli allievi, nonché per le comunicazioni scuola-famiglia. La famiglia può in autonomia verificare in tempo reale l'andamento del proprio figlio e la sua presenza quotidiana a scuola. Alcune informazioni particolarmente importanti vengono ancora consegnate anche su supporto cartaceo agli studenti. La segreteria rimane a disposizione per eventuali dubbi o per fare da tramite con gli insegnanti. Ogni anno si fissano alcune date per le udienze generali e individuali. I docenti, su richiesta, sono sempre a disposizione per fissare dei colloqui individuali (anche attraverso la mail istituzionale o la piattaforma teams). Il coordinatore di classe è la figura centrale per i rapporti scuola - famiglia, in quanto portavoce del pensiero del Consiglio di classe e punto di riferimento per la famiglia.

📌 Rapporti scuola-lavoro: il CFP ENAIP di Tesero attribuisce molta importanza all'accompagnamento dei propri studenti alla conoscenza e all'inserimento graduale nel mondo del lavoro. Molte sono le occasioni offerte per perseguire questo scopo. Alcuni momenti specifici

dell'a.f. sono dedicati alla formazione degli studenti in materia di sicurezza del lavoro; lo scopo, al di là degli obblighi normativi, è quello di sensibilizzare i lavoratori di domani ad adottare comportamenti responsabili.

Di seguito si approfondiscono le occasioni di avvicinamento al lavoro proposte dal CFP:

- **Stage:** la formazione offerta a scuola nelle aule e nei laboratori viene completata da uno stage di circa un mese nel corso del terzo anno in un'azienda/struttura del territorio relativa al settore scelto; un'occasione fondamentale per comprendere nella realtà cosa significhi lavorare in un determinato ambito. Per il terzo anno del settore Legno lo stage è previsto nel mese di marzo mentre per il settore alberghiero nel mese di febbraio; per le classi quarte è previsto un periodo di alternanza per il settore Alberghiero da dicembre a gennaio e da aprile a maggio, per il settore Legno da novembre a febbraio.

Particolare attenzione viene data in questo periodo alla sicurezza sui luoghi di lavoro. I docenti referenti sono così tenuti a controllare assiduamente l'andamento dello stage e gli allievi e i tutor aziendali sono tenuti a fornire tutte le indicazioni attraverso dei questionari che via via vengono richiesti.

- **Alternanza:** l'alternanza scuola lavoro è una "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro". Questa metodologia entra nel sistema educativo italiano con la cosiddetta riforma Moratti (L. 53/2003) ed è successivamente disciplinata dal decreto legislativo 77/2005 che la presenta come una metodologia didattica attivata su richiesta di formazione da parte dello studente. Il CFP ENAIP di Tesero offre agli studenti dei quarti anni di svolgere due periodi di alternanza a completamento della loro formazione.
- **Progetto formativo scuola-lavoro:** di fronte ad allievi con situazioni di disagio scolastico o con difficoltà che impediscono di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento con conseguente rischio di abbandono, il consiglio di classe può attivare un progetto formativo scuola-lavoro convenzionato con strutture del territorio che permetta all'allievo di raggiungere gli obiettivi e trovare la motivazione per proseguire il percorso formativo.
- **Tirocini estivi:** sono dei tirocini promossi dalla Provincia di Trento e sono rivolti agli studenti frequentanti il secondo anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione. Nella Provincia autonoma di Trento si valorizza l'alternanza scuola-lavoro già a regime da tempo nei piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Con deliberazione n. 858 del 30/5/14 la giunta provinciale ha previsto che le istituzioni scolastiche e formative sviluppino e promuovano ulteriormente le misure di transizione al lavoro quali stage, tirocini curricolari ed extra- curricolari anche in periodi estivi (già previsti dalla Legge Provinciale n.19 del 16/6/83). Tutto ciò nell'intento di raccordare in modo organico e sistematico la scuola e la formazione con i contesti lavorativi di

riferimento, in particolare per garantire una maggiore correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

☐ Rapporti scuola-territorio: i rapporti con le realtà del territorio sono molto forti e numerosi sono da sempre gli interventi fatti dai rappresentanti di Associazione Artigiani, Confindustria, Agenzia del Lavoro, APT, ASAT, cooperative sociali e aziende ricettive; questa forte rete ha permesso a tutte le classi del Centro nel corso degli ultimi anni di conoscere la filiera del legno e la realtà turistica e di avere uno stretto collegamento con esse, sia attraverso le testimonianze portate a scuola da vari rappresentanti di categoria, ma anche con le numerose uscite.

Inoltre, il CFP ENAIP di Tesero è convinto che il rapporto tra pubbliche amministrazioni, al di là della “leale collaborazione” che le norme impongono, è un’alleanza educativa fondamentale: unire gli sforzi per formare gli studenti e i cittadini di domani. Perciò è in fase di elaborazione con il Comune di Tesero un protocollo di Intesa per creare stabilità ed un canale di confronto che ottimizzi l’impiego delle risorse mettendo al centro del fare scuola il valore della crescita condivisa della comunità. Il rapporto tra queste due realtà funziona bene se vi è un reale dialogo tra le due istituzioni, rispettando le differenze di ruolo e di funzione ma, nel contempo, sviluppando la capacità di co-progettare interventi e strategie a favore dei ragazzi e delle famiglie. Con il Comune s’intende creare occasioni di apprendistato duale, gestire insieme alcune sfide educative anche mediante il controllo delle pagine social pubbliche e realizzare dei progetti educativi condivisi (giornata ecologica e progetti interdisciplinari).

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Dotazione Informatica**

Anche questo anno formativo la scuola ha utilizzato 20 pc portatili acquistati lo scorso anno, per cui le lezioni di laboratorio digitale si sono svolte direttamente nelle singole aule. Questa soluzione si è dimostrata comoda, anche se poco funzionale, in quanto coinvolge quotidianamente, più volte al giorno il supporto della segretaria, unica detentrica delle chiavi dell’armadietto di custodia dei computer.

L’auspicio per il prossimo anno scolastico, è che ogni studente disponga del proprio pc portatile, da poter custodire con sicurezza all’interno del proprio armadietto durante la giornata scolastica. Verrà incentivato questo investimento con le famiglie e gli studenti, fornendo anche loro indicazioni su offerte/promozioni/incentivi a riguardo. Durante questo anno formativo purtroppo non ci sono stati investimenti in tal senso da parte delle famiglie, nonostante i continui solleciti.

- **Coordinamento laboratorio digitale**

Si è consolidata la buona pratica di un coordinamento costante tra facilitatore digitale e insegnanti di laboratorio digitale, al fine di coordinare le e-tivities proposte durante l'anno formativo, così da fornire in maniera compatta e coerente le competenze per ogni anno formativo.

Si è deciso quindi di mantenere anche per il prossimo anno dei brevi e confidenziali incontri, a maggior ragione in previsione della certificazione delle competenze digitali prevista per l'A.F. 2024/2025.

- **Software didattici adottati per l'a.f. 2024-25**

I docenti e gli studenti durante il corso dell'anno utilizzeranno le seguenti applicazioni:

- Registro elettronico ISI App
- Piattaforma Teams
- Mail istituzionale
- App Panquiz
- App Canva
- App Kahoot
- App Sway
- App Capcut

- **“CAFFE’ DIGITALE”**

Il Facilitatore digitale ha istituito il canale “Caffè digitale” su Teams, per creare dei momenti di incontro online, in orari comodi, nel totale relax di casa, dove cercare di creare un ambiente accogliente e creativo, in cui ognuno possa sentirsi libero di chiedere aiuto o avanzare proposte di collaborazione, senza pregiudizi.

Il gruppo ha creato una buona sintonia, che si è poi allargata a macchia d'olio, coinvolgendo anche altri docenti, per cui verrà riproposto anche per il prossimo anno formativo.

Sempre nell'ambito del Caffè digitale, è stata data anche l'opportunità di uno sportello di aiuto (nell'ambito dell'utilizzo di alcuni software o applicazioni) il venerdì pomeriggio, su prenotazione, sempre via Teams. Purtroppo non ha avuto il successo sperato, verrà comunque riproposto ancora per un anno, magari incentivato con mail o messaggi spot, di inclusione.

- **Formazione docenti interni**

Durante l'anno formativo appena trascorso il Facilitatore Digitale ha proposto alcuni corsi di formazione ai docenti del Centro.

Il primo, ad inizio ottobre, riservato ai docenti neoassunti, riguardanti l'utilizzo del Registro elettronico e della piattaforma Teams. Il corso è stato apprezzato, e verrà riproposto ad inizio anno scolastico, nell'ambito dell'accoglienza di docenti neoassunti previsto dal Piano di Centro.

Un corso per l'utilizzo della applicazione online gratuita Panquiz (e l'aggiornamento per chi lo aveva già frequentato), per la stesura di quiz o questionari di diverse materie, da proporre in aula o a casa come test di verifica o come potenziamento allo studio. Il corso è piaciuto molto, la partecipazione è stata cospicua, e alcuni docenti hanno poi effettivamente utilizzato la piattaforma soprattutto in modalità gioco a quiz all'interno delle proprie lezioni. Il corso verrà proposto anche il prossimo anno, vista la versatilità dell'applicazione, nonché il successo riscontrato.

Un corso per l'utilizzo del programma gratuito di grafica Canva per la creazione di fogli grafici e di presentazioni. Il corso aveva lo scopo di fornire uno strumento alternativo ai docenti per la produzione di materiale di studio, ma anche per poter collaborare con la materia di laboratorio digitale, per attivare delle e-tivities calate in diverse situazioni come, ad esempio, la stesura di menù, biglietti di invito, mappe concettuali, linee del tempo, cartine geografiche interattive..... Il corso ha avuto un enorme successo, la partecipazione è stata numerosa ed il riscontro estremamente positivo. Anche gli alunni hanno accolto con grande entusiasmo i lavori proposti con questa applicazione, essendo molto facile da usare, ottenendo risultati personali e vivaci in breve tempo. Verrà sicuramente riproposto, soprattutto perché l'applicazione è gratuita, di facile utilizzo, versatile per tutte le materie, immediata nel riscontro, e graficamente accattivante, inoltre, Canva è stata definita applicazione per la presentazione del portfolio personale all'esame di qualifica al terzo anno.

Corso base di excel, richiesto dai docenti stessi, soprattutto dell'area tecnico professionale, per introdurre nel prossimo anno scolastico alcune attività in aula legate ai laboratori.

Durante l'anno formativo 2024/2025 oltre i corsi già visti, verranno programmati altri due corsi di formazione: uno in merito ad una applicazione funzionale a docenti e studenti, l'altra invece inerente la didattica della lezione segmentata, per incrementare le competenze didattiche dei docenti su come integrare in maniera efficace il digitale all'interno e a supporto delle proprie lezioni.

• **Il Portfolio digitale**

Durante l'anno formativo appena concluso, si sono svolti diversi incontri tra i docenti di laboratorio digitale e comunicazione, coordinati dal Facilitatore digitale, per la creazione del portfolio digitale degli studenti, documento di evidenza obbligatorio per l'esame di qualifica del terzo anno.

Si è utilizzato il format con Canva ideato lo scorso anno per la creazione del portfolio, documento di evidenza obbligatorio per l'esame di qualifica e di diploma.

Il riscontro da parte degli studenti è stato positivo, e anche in sede di esame è risultato uno strumento comodo per la gestione della prova orale per la commissione.

Per i ragazzi del primo e secondo anno, si sono invece cominciati a produrre una serie di documenti, significativi del proprio percorso scolastico, archiviati in cloud, di modo da creare una sorta di archivio digitale dal quale poi pescare per la creazione del portfolio finale.

Il Facilitatore digitale comunque destinerà alcune ore per la creazione del portfolio di terza, essendo che la materia di laboratorio digitale non è prevista dal piano di studio per il terzo anno.

- **Valutazione delle competenze digitali**

Dal prossimo anno formativo sarà prevista in uscita alla classe terza, una certificazione delle competenze digitali di ogni singolo allievo, allegata alla pagella, che terrà conto delle competenze digitali come previsto dal Quadro europeo per le competenze digitali.

Ogni docente dovrà valutare e certificare le competenze acquisite, e a fine anno il Consiglio produrrà l'attestazione, che confluirà nella sezione "documentazione" del Portfolio digitale dello studente da presentare all'esame di qualifica.

Secondo le Linee guida stilate dal Centro, in collaborazione con il gruppo di lavoro EvetLab, in ogni materia lo studente costruirà un prodotto digitale; in quest'ottica ad inizio anno all'interno di ogni Consiglio delle classi terze, il Facilitatore digitale di Centro presenterà ai colleghi quanto previsto dalle Linee guida, e accompagnerà i docenti nell'espletamento delle prove digitali richieste nelle singole materie, anche attraverso dei corsi di aggiornamento specifici su alcuni software in base alle richieste.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

- **Obiettivo inclusione ed integrazione**

☑ Servizio ai Bisogni Educativi Speciali: a supporto della fase iniziale di inserimento e in un'ottica di inclusione continua, il Centro dispone di un coordinatore per gli allievi con bisogni educativi speciali che coordina e supervisiona i percorsi individualizzati nell'ottica di garantire la qualità e la piena attuazione della progettazione pedagogico-educativo-didattica, facilita le relazioni fra operatori interni ed esterni al sistema scuola e incontra a scadenze prestabilite allievi e famiglie per un momento di verifica ed eventuale rivalutazione dell'intervento educativo. Nel Centro vengono applicate le Linee guida di Ente esplicitate nel progetto InclusivaMente. Agli insegnanti, inoltre, vengono proposti periodicamente, corsi di approfondimento sugli strumenti compensativi e dispensativi e altre metodologie didattiche e su problematiche specifiche in base alle esigenze annuali del Centro.

☐ Sportello psicologico e motivazionale: con il fine di ridurre la dispersione scolastica e sostenere i giovani che affrontano per la prima volta l'esperienza del Capes è istituito lo Sportello psicologico-motivazionale.

☐ Intercultura: una particolare attenzione viene data anche all'accoglienza degli allievi stranieri con l'obiettivo di promuovere la loro piena integrazione all'interno del tessuto scolastico attraverso la via dell'educazione interculturale che mira alla creazione di un sistema basato sulla collaborazione, sul rispetto e sulla convivenza positiva tra persone dal profilo linguistico e culturale diverso. A Cavalese è, inoltre, presente il centro EDA, che organizza corsi per adulti per promuovere la crescita personale, culturale, sociale ed economica di tutti i cittadini, per dare risposte significative all'esigenza di formazione e di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. A questo centro la scuola si appoggia per i corsi di italiano L2.

Il Centro si impegna, inoltre, a promuovere progetti che mirano alla sensibilizzazione degli alunni all'apertura, all'accoglienza e alla solidarietà verso le diversità di ogni tipo (ad esempio progetti con il Centro Astalli, con Anfass e altre realtà attente all'inclusione di soggetti fragili).

• **Obiettivo Trilinguismo**

In un'ottica sempre più globale, non si può non curare l'apprendimento delle lingue comunitarie, importante strumento non solo di scambio interculturale, ma anche competenza aggiuntiva da spendere nel mondo del lavoro, specialmente quello del settore alberghiero, turistico e della ristorazione.

Il Centro si muove in questa direzione promuovendo le seguenti attività al triennio e al quarto anno (queste ultime mirano anche alla preparazione per il conseguimento di una certificazione linguistica):

☐ Triennio: l'apprendimento delle lingue straniere attraverso lo sviluppo delle abilità ricettive, ascolto e lettura, e produttive, parlato e scritto, è accompagnato dall'ampliamento del vocabolario generale e dall'introduzione al linguaggio tecnico di settore e professionale che diventa via via preponderante in parte nel secondo e soprattutto nel terzo anno. Nel terzo anno, alle lezioni in classe si aggiungono attività di CLIL *by doing* nei laboratori di Accoglienza e Ospitalità dove lo studente, guidato dai docenti di lingua, è chiamato ad accogliere il cliente in inglese e in tedesco e a interagire con lui/lei proponendo il menù, espletando il servizio e rispondendo alle richieste. Anche nei laboratori di Gastronomia è prevista la presenza del docente di lingua che interagisce con gli studenti durante la preparazione del menù, dà e riceve istruzioni, chiede ricette, ingredienti e strumenti del mestiere, per permettere agli studenti di usare e apprendere la lingua attraverso il fare, metodologia che facilita l'acquisizione di strutture linguistiche e vocabolario, in particolare quello professionale.

☐ IV anno: durante questo anno le lezioni di lingua straniera (inglese e tedesco per il diploma di Tecnico di cucina e quello di Tecnico di sala e bar; solo inglese per il diploma di tecnico del legno) sono tenute da un docente madrelingua e mirano al potenziamento delle competenze linguistiche per raggiungere il livello B1 del QCER, il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza

delle lingue. In entrambi gli indirizzi le lezioni di inglese oltre a consolidare l'uso del linguaggio professionale, hanno anche l'obiettivo di preparare gli studenti che non abbiano già acquisito un livello B1 all'esame per la certificazione in conversazione inglese: il GESE grade 5 (livello B1- B2) del Trinity College.

Per gli studenti dell'alberghiero il percorso propone una settimana di studio all'estero, in un Paese anglofono europeo, per consolidare la preparazione con un corso presso un Trinity College e sostenere lì l'esame per la certificazione (pandemia permettendo).

6. PROGETTI, SEMINARI, EVENTI E USCITE FORMATIVE

Alla didattica tradizionale si affianca nel Centro una didattica progettuale con lo scopo di coinvolgere maggiormente gli studenti, dare loro importanti occasioni di approfondimento e team working anche attraverso l'interazione con aziende, associazioni ed enti esterni e l'incontro con esperti di settore. Grande attenzione viene rivolta ai progetti che mirano alla sensibilizzazione degli studenti a diverse tematiche relative all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione del diverso nonché alla loro educazione tout court.

- **Progetto legalità**

Nella condivisione dell'importanza di sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate all'educazione civica e alla cittadinanza, il Centro ogni anno propone e ripropone progetti sul tema della legalità (alcuni dei quali offerti specificatamente dal Tavolo provinciale della legalità a scuola). Per entrambi i settori vengono promossi incontri con le diverse forze dell'ordine relativi alle problematiche date dalla dipendenza da droghe e alcol, alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo e ai reati contro la salute pubblica (invitando i NAS in modo specifico per gli alunni del settore alberghiero). Sono previsti incontri con l'Agenzia del lavoro.

- **Progetto educazione alla cittadinanza**

La scuola rivolge molta attenzione all'ambiente. Non solo attraverso il mantenimento della certificazione PEFC, ma anche sensibilizzando gli studenti in aula e nei laboratori attraverso lezioni e attività specifiche di promozione di rispetto e sostenibilità ambientale. Ogni anno viene organizzata la Giornata Ecologica in collaborazione con il comune di Tesero e alcune classi seguono un programma di incontri promossi da APPA (ad esempio sui cambiamenti climatici, sullo smaltimento dei rifiuti, sull'impatto ambientale degli alimenti etc.).

Gli alunni di quarta legno, inoltre, affrontano assieme ad AIEL (Associazione Italiane Energie Agroforestali), il tema dell'autoconsumo sostenibile aziendale degli scarti di lavorazione delle falegnamerie, in forma di bricchetti e pellet, per la produzione di calore e per la micro-cogenerazione. Con SAPI seguono un corso di gestione dei rifiuti speciali.

- **Progetto Schools net**

In diverse occasioni il Centro di Formazione professionale ENAIP di Tesero ha visitato scuole oltralpe del settore Legno. Durante questi incontri, i ragazzi hanno potuto scambiare esperienze con i loro coetanei austriaci e svizzeri. Lo scambio di informazioni ha avuto un positivo riscontro culturale sui ragazzi e ha permesso loro di inquadrare meglio la figura professionale in uscita. Ritenendo la condivisione e lo scambio elementi importanti per la formazione, la crescita personale e disciplinare dello studente e per la collaborazione e l'aggiornamento del personale scolastico, questo progetto si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti di formazione, networking e approfondimento a studenti e personale docente delle scuole interessate.

Il progetto ruota attorno alle tematiche della sostenibilità nella filiera bosco/piantagione/legno a partire dalla tutela e gestione dell'ecosistema bosco fino ad arrivare alla tracciabilità e legalità del legno garantite dalla certificazione forestale PEFC.

Il Centro di Formazione professionale ENAIP di Tesero nel 2019 ha creato una rete tra 11 istituti/Centri del legno incentrata sul tema della sostenibilità ma che considera anche l'integrazione di percorsi di studio, interscambio di conoscenze e esperienze. La rete crea rapporti tra scuole dello stesso settore fornendo una possibilità di confronto e scambio tra studenti e docenti. Questo permette agli studenti di sperimentare il concetto di unità europea e la crescita in un pluralismo di idee. Il progetto, poi, ha anche lo scopo di fornire competenze relative al tema di grande attualità della sostenibilità delle materie prime forestali e agli strumenti che consentono un approvvigionamento sostenibile, quali le certificazioni e la tracciabilità tramite la catena di custodia da poter spendere poi nel mondo del lavoro.

Grazie al supporto di PEFC Italia ed al patrocinio del PEFC Internazionale questa rete garantisce la diffusione di una cultura improntata alla sostenibilità nonché incrementare la consapevolezza dell'importanza della gestione del nostro patrimonio boschivo e del suo legname.

Aderendo alla rete la scuola si garantisce la possibilità di:

- avere una costante e diretta relazione con le altre scuole e il PEFC Italia al fine di trovare supporto a progetti di promozione e formazione dei propri studenti;
- creare degli scambi attraverso visite nei rispettivi centri e nelle realtà forestali e aziendali di settore;
- usufruire di alcune lezioni offerte da PEFC al personale docente e/o agli studenti per approfondire le conoscenze e le competenze inerenti alla sostenibilità ambientale, la gestione forestale sostenibile e la catena di Custodia. Temi che rientrano sempre più all'interno delle competenze di cittadinanza;
- Garantire agli studenti coinvolti la possibilità di fare stage e alternanze anche in altre regioni.

- **Hackathon**

Vaia Wood assieme a ENAIP Tesero ed altri enti organizzeranno anche per il prossimo anno un evento formativo dove 5 studenti per ogni scuola con 1-2 docenti potranno partecipare a 3 giorni intensivi di formazione affiancati da studenti e docenti universitari del Design. La finalità è far collaborare diversi professionisti per creare progetti di economia circolare. Per poter permettere una maggiore acquisizione anche delle competenze di cittadinanza gli studenti dei diversi Centri saranno mescolati. A livello didattico questo permetterà agli studenti di comprendere diverse competenze trasversali e di traslarle al proprio Centro: una volta rientrati, gli studenti partecipanti dovranno, attraverso la modalità peer to peer, trasmettere le competenze e i contenuti acquisiti, realizzando un prototipo del progetto ideato durante l'Hacathon. Vaia Wood ha stabilito che il miglior progetto sarà promosso, realizzato e venduto.

- **Uscite territoriali:**

sono previste per tutte le classi uscite di settore sul territorio, con la consapevolezza che la conoscenza del territorio è fondamentale per entrambi i settori. Nel caso del settore legno per conoscere meglio la filiera foresta-legno e mercato del legname; nel caso del settore alberghiero perché conoscere il territorio, la montagna, le offerte museali è indispensabile per riuscire a creare prodotto turistico. Ogni Consiglio di Classe, tenuto conto della composizione e degli interessi del gruppo classe, con l'aiuto del coordinatore della didattica presenta le proposte nelle apposite sedi e le inserisce nelle singole Progettazioni di classe di inizio anno formativo.

- **Concorsi di settore:**

la scuola propone ad entrambi i settori, ad interi gruppi classe o a singoli studenti particolarmente meritevoli, di partecipare a concorsi di settore proposti da enti, organizzazioni del territorio provinciale e/o nazionale (in particolare ci si riferisce ai concorsi organizzati da PEFC, da Associazione Mattias Peri o da ENAIP Trentino – es. concorso Cocktail, concorso di categoria AIBES, concorso collaborazione con il caseificio di Predazzo). I ragazzi partecipano sempre con molto entusiasmo a queste occasioni di confronto con altre scuole e altri studenti, con sano spirito di competizione.

- **Partecipazione a fiere ed eventi:**

il CFP ENAIP di Tesero partecipa sempre, se possibile, a fiere presenti sul territorio di rilevanza per entrambi i settori, nella convinzione che è importante fare didattica anche attraverso lo scambio con le aziende e le strutture del territorio. La scuola inoltre aderisce agli eventi organizzati da enti territoriali e sportivi, permettendo agli studenti di sperimentare nella realtà la realizzazione di buffet, banchetti, cene in occasioni di eventi suscitati dal territorio, oppure mettendo in mostra le proprie competenze e abilità di realizzazione di arredi in legno (ad esempio costruendo addobbi e attrezzature per l'iniziativa "Presepi di Tesero").

- Hospitality Riva del Garda (febbraio 2025)

- **Borsa di studio Micheletti Stava:**

è prevista la consegna della Borsa di Studio Micheletti Stava il giorno 28 novembre 2024.

- **Ventennale scuola del Legno:**

Quest'anno 2024-25 ricorrono i 20 di apertura del settore legno di Tesero. In quest'occasione si intende ripercorrere le tappe salienti del percorso attraverso un convegno con tutte le figure che hanno collaborato all'attivazione e al successo del settore negli anni e un momento conviviale.

- **Altri progetti, attività, seminari proposti:**

A seconda delle possibilità, dell'opportunità in relazione alla scansione dell'anno formativo e in base alle caratteristiche dei gruppi classi, sarà possibile proporre alcuni progetti, scelti fra il seguente ventaglio di proposte che il territorio offre:

AIC teorico e pratico per le classi seconde e terze cucina

Accademia d'impresa (olio, birra e succhi di frutta per la classe seconda sala, formaggi per la classe terza cucina)

Incontri con associazione Trentino Solidale (contro lo spreco alimentare)

Latte Trento per le classi terze

Energy Drink per la classe quarta

Corso Carni per la classe terza cucina e quarta

Corso cocktail a vari livelli per tutte le classi della sala

Latte Art per la classe seconda sala

Corso formaggi per le classi seconda sala e cucina

Fiere

Expo Riva per le classi terze

Sigep Rimini per la classe quarta

Bolzano Fiera Hotel

Giornata dell'accoglienza organizzata con l'Associazione Albergatori

Camp dell'accoglienza in una struttura recettiva per la classe quarta

Xilexpo a Milano

Salone del mobile di Milano

- **Attività sportive fuori da CFP**

è importante trasmettere agli alunni stili di vita corretti che promuovono il movimento sfruttando anche le opportunità territoriali. Ogni anno il centro aderisce con gli studenti a diverse attività sportive a volte con classi intere, altre volte con piccoli gruppi di studenti meritevoli. Si prevedono:

- Giornata sulla neve di ENAIP Trentino
- Giornata dell'atletica leggera di ENAIP Trentino
- Uscite didattiche inerenti alla materia di educazione (al percorso vita, campo da calcio, campo da tennis, per tutte le classi del Centro da svolgersi durante le ore di ed. fisica)²³;
- uscite al pattinaggio, con le ciaspole e gli sci da fondo per tutte le classi del Centro a Lago di Tesero durante le ore di ed. fisica;
- tornei di calcio a 5 (categorie allievi, juniores);
- corsa campestre categorie allievi/e, juniores m/f a Villa Lagarina;
- giornata sulla neve sulle piste di Pampeago;
- uscite con il gruppo sportivo per svolgere lo slalom gigante con un maestro di sci, orientamento, rafting, atletica leggera;
- giochi sportivi studenteschi (gara di slalom gigante sci alpino e snowboard) allievi/e, juniores m/f a Folgaria;
- giochi sportivi studenteschi di sci nordico allievi/e, juniores m/f;
- giochi sportivi studenteschi di orientamento allievi/e, juniores m/f in luogo da destinarsi;
- uscite in bicicletta con le classi prime, seconde e terze durante le ore di ed. fisica a Lago di Tesero;
- gara di pesca sportiva organizzata da ENAIP Trentino
- giochi sportivi studenteschi di arrampicata sportiva a Rovereto: categorie allievi/e, juniores m/f;
- giochi sportivi studenteschi di atletica leggera a Trento allievi/e, juniores m/f²³;
- giornata alla scoperta degli sport acquatici di ENAIP Trentino (5 allievi per ogni Centro)
- escursione in alta montagna con una o due classi per un'intera giornata.

Agli studenti che praticano sport a livello agonistico Nazionale, la scuola s'impegna a tener conto delle eventuali assenze per impegni sportivi se adeguatamente documentate e a garantire dei moduli di recupero.

- **Progetti salute**

Il Centro dedica da sempre grande attenzione ai progetti di educazione alla salute e ai corretti stili di vita. Si è aderito alla rete “Scuole che promuovono la SALUTE” con il progetto di Budo Education con le classi prime. Inoltre, è prevista l’adesione sempre per gli allievi del primo anno al progetto “In punta di piedi sul Pianeta” sugli stili di vita salutare, offerto dalla APSS.

Le classi seconde, invece, nell’ambito dell’educazione alla sessualità e all’affettività aderiranno al progetto “Conoscere il Consultorio”, che ha come obiettivo quello di presentare la struttura e il servizio consultoriale presente sul territorio.

Gli studenti seguiranno un percorso di “Approccio al primo soccorso” con gli esperti della Croce Bianca finalizzato ad apprendere le tecniche di Primo Soccorso e all’acquisizione dell’attestato di abilitazione all’uso dei DAE per le classi terze.

7. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI ED E-TIVITIES

Il Collegio docenti ha votato a giugno 2024 la disponibilità a lavorare per il futuro anno formativo 24-25 attraverso alcuni progetti interdisciplinari ed e-tivities, occasioni di interazione trasversale che permettono agli allievi, con la guida dei docenti, di sviluppare una progettualità e di seguire un percorso che tocca più ambiti e più discipline e si avvale di strumenti digitali per arrivare ad un prodotto/risultato finale. Ogni anno, in entrambi i settori, i diversi Consigli di Classe propongono progetti interdisciplinari da sviluppare attraverso lo schema delle e-tivities proposte nei laboratori digitali con degli obiettivi trasversali ben precisi: favorire l'autonomia e lo spirito critico attraverso un approccio esperienziale al sapere, proporre situazioni di apprendimento nuove e più efficaci in grado di alternare momenti di lezione tradizionale all'utilizzo, sviluppare la creatività, far riflettere gli allievi sulla propria identità personale, professionale e di futuro cittadino, sviluppare le competenze digitali degli allievi. In quest’ottica si è scelto di operare attraverso strategie didattiche trasversali e interdisciplinari e multimediali, volte a favorire la sperimentazione e il lavoro di gruppo ma anche la ricerca-azione e il supporto digitale nell’attivazione di situazioni di apprendimento innovative. Nella progettazione di percorsi didattici interdisciplinari si individua un tema da affrontare, attorno al quale costruire una serie di azioni formative in tutte le discipline coinvolte. Questo comporta un’accurata e particolareggiata elaborazione, da parte di tutti i docenti interessati, di un percorso in grado di toccare più ambiti disciplinari e di raggiungere competenze professionali o trasversali, non perdendo la specificità di ciascuna disciplina. L’interdisciplinarietà diventa in tale ottica una modalità didattica funzionale alla gestione d’aula. Progettare e operare con i colleghi in un’attività condivisa permette di aprire le porte della propria aula e dividerne quindi anche la gestione del gruppo, favorendo spesso la creazione di un clima classe molto positivo e collaborativo. Di seguito si elencano le proposte per il futuro anno formativo che verranno poi divise nei vari consigli di classe a settembre 2024 e articolate attraverso la relativa griglia di programmazione prevista per le e-tivities.

- **SETTORE LEGNO**

1) NON SOLO LEGNAME, I SOTTOPRODOTTI DEL LARICE E I LORO IMPIEGHI IN VAL DI FIEMME

In collaborazione con la Regola feudale di Predazzo è prevista l'attivazione di alcuni corsi/percorsi su ambiente, estrazione del largà e realizzazione tradizionale delle scandole in cui gli allievi saranno accompagnati da esperti e storici del territorio alla riscoperta di lavorazioni tradizionali che hanno segnato il contesto socio- economico della valle di Fiemme. A momenti pratici verranno affiancate attività di ricerca storica grazie al supporto della responsabile dell'archivio storico della Magnifica Comunità di Fiemme per far comprendere ai partecipanti il quadro storico che ha portato allo sviluppo di questa particolare organizzazione sociale.

2) UNA PANCHINA PER LA SCUOLA MUSICALE

Gli allievi sono chiamati a partecipare ad un'esperienza guidata di rilievo, progettazione e realizzazione di una panchina per la scuola musicale di Tesero. In questo progetto gli studenti potranno per la prima volta relazionarsi con un cliente reale. Fasi esecutive nelle varie materie coinvolte:

- DISEGNO TECNICO: rilievo dello spazio e realizzazione della planimetria e del progetto
- SCIENZE APPLICATE: scelta e valutazione del materiale certificato PEFC-redazione scheda di Carico-scarico
- TECNICHE TECNOLOGIE E PROCESSI OPERATIVI DEL LEGNO: realizzazione degli arredi
- LINGUA ITALIANA: redazione di una relazione tecnica e autovalutazione dell'esperienza da inserire nel portfolio

3) PERCORSO ATTRAVERSO IL COMUNE-RACCONTARE LA STORIA DEL LEGNO DI TESERO

Gli allievi saranno chiamati a ricercare informazione storiche e realizzare 12 poster che verranno inseriti nelle 12 casette dislocate per il Comune di Tesero. L'obiettivo è quello di progettare una sorta di caccia al tesoro che possa ricordare ad un turista che visita il paese, la storia ed il trascorso dell'attività artigianale legata alla Filiera Bosco-Legno. Fasi esecutive nelle varie materie coinvolte:

- LABORATORIO DIGITALE: impaginazione e realizzazione per gruppi dei 12 poster
- SSES: analisi e ricerca di documenti storici
- COMUNICAZIONE: stesura di un testo narrativo
- LINGUA ITALIANA: stesura di un testo espositivo sull'esperienza svolta

4) SOLIDARIETÀ ANFFAS

Dopo un incontro con ANFFAS e suoi tecnici, nel quale verrà presentato il progetto, l'associazione e l'importanza delle normative costruttive che tutelano i disabili, in 1-2 giornate di novembre gli allievi realizzeranno alcuni oggetti che saranno venduti al mercatino per finanziare l'associazione. Ciascun studente verrà affiancato da un ragazzo di ANFFAS per favorire l'inclusione e la crescita personale.

- **TECNICHE TECNOLOGIE E PROCESSI OPERATIVI DEL LEGNO:** realizzazione degli oggetti con materiale di scarto

- **LINGUA ITALIANA:** autovalutazione dell'esperienza attraverso un elaborato digitale da inserire nel portfolio

- **SCIENZE APPLICATE:** realizzazione di un'etichetta che spieghi la certificazione e la sostenibilità del prodotto.

- **SETTORE ALBERGHIERO**

1) CENA BLU

Il CFP ENAIP di Tesero guarda sempre con un occhio di riguardo alla diversità. L'attenzione all'Altro, al diverso, non è scontata ed è necessario sensibilizzare gli studenti alla conoscenza di situazioni diversificate, non sempre semplici, che necessitano accoglienza, solidarietà e affetto da parte della società nel suo complesso. Ogni anno, oltre ad affrontare le diverse tematiche in aula, la scuola aderisce a progetti che mirano a questo tipo di sensibilizzazione. La Cena Blu è l'evento che da anni ormai vede i ragazzi del settore sala e cucina uniti e coinvolti nella preparazione di una cena dedicata alle famiglie dei ragazzi affetti da l'autismo; occasione questa che ha favorito la crescita della consapevolezza e ha creato uno stretto legame di amicizia tra promotori e partecipanti.

2) ANDIAMO OLTRE!

Nell'ottica di educare all'inclusione e alla collaborazione, il CFP ENAIP di Tesero, settore Servizi ha deciso di collaborare con la cooperativa Oltre, che opera nei territori delle Valli di Fiemme e Fassa da molti anni e ha come obiettivo quello di offrire risposte adeguate e concrete ai bisogni delle persone con disagio e che vivono condizioni di marginalità ed esclusione. Le classi seconde avranno la possibilità di conoscere questa realtà territoriale per guardare oltre ai pregiudizi non solo ospitando dei rappresentati a scuola, ma anche lavorando e socializzando insieme agli utenti della cooperativa (nel bar e nella cucina che gestiscono a Campitello e nella cucina e sala-bar della nostra scuola). Il progetto si concluderà con un pranzo condiviso preparato insieme presso la nostra scuola nel periodo natalizio.

3) SAPORI ALTRI

Consapevoli dell'importanza del compito della scuola di fornire competenze di cittadinanza, storiche e di comunicazione, nonché conoscenze riguardanti il mondo dei rifugiati e i processi migratori, il CFP ENAIP di Tesero intende riproporre un progetto con il Centro Astalli di Trento (Onlus) per promuovere l'importanza del dialogo, dell'ascolto e dell'accoglienza dell'altro e del diverso, in un mondo sempre più multietnico e bisognoso di pace e integrazione tra culture differenti). Il progetto "Sapori altri" (suddiviso in tre fasi: 1. Finestre; 2. Gioco dell'oca; 3. Evento finale "Sapori Altri") si propone di far conoscere agli studenti delle classi seconde del settore alberghiero del CFP ENAIP di Tesero il mondo dei rifugiati attraverso le loro storie, i loro sapori e profumi.

4) PERCORSO ATTRAVERSO IL COMUNE-RACCONTARE LA STORIA DELLA RISTORAZIONE E DEL TURISMO DI TESERO

Gli allievi saranno chiamati a ricercare informazione storiche e realizzare 12 poster che verranno inseriti nelle 12 casette dislocate per il Comune di Tesero. L'obiettivo è quello di progettare una sorta di caccia al tesoro che possa ricordare ad un turista che visita il paese, la storia ed il trascorso dell'attività di accoglienza e ospitalità della famosa località turistica fiemmese. Fasi esecutive nelle varie materie coinvolte:

- LABORATORIO DIGITALE: impaginazione e realizzazione per gruppi dei 12 poster
- SSES: analisi e ricerca di documenti storici
- COMUNICAZIONE: stesura di un testo narrativo
- LINGUA ITALIANA: stesura di un testo espositivo sull'esperienza svolta

8. CERTIFICAZIONI

- **Certificazione Bullismo free**

Il CFP ENAIP di Tesero è, insieme agli altri otto centri ENAIP Trentino, certificato "Bullismo free". Con questa certificazione si garantisce a studenti, famiglie e soggetti interessati, l'accesso alle procedure per la segnalazione di eventuali offese subite alla propria dignità personale, specificatamente per episodi di bullismo e/o cyberbullismo. Il Centro ha un referente dedicato che si occupa di mettere in atto le giuste procedure per denunciare eventuali situazioni di

bullismo/cyberbullismo e ogni componente del personale scolastico (docenti in primis, ma anche Direttore e ATA) si impegnano a vigilare sugli studenti per evitare o arginare, segnalando tempestivamente al referente eventuali osservazioni. È, inoltre, presente a scuola un'apposita cassetta chiusa "SOS Bullismo" all'interno della quale gli studenti possono inserire dei biglietti per segnalare episodi di cui sono vittima o sono a conoscenza. Il personale nel corso dell'a.f. 2022-2023 ha seguito degli appositi corsi di formazione e verranno garantiti agli alunni dei percorsi di sensibilizzazione alle tematiche con esperti esterni e membri della polizia postale in particolare. Nel corso dell'a.f. 2024-2025 il nostro Centro si impegna a promuovere, nell'ottica della prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo, incontri di sensibilizzazione alla tematica nelle diverse classi, con un occhio di riguardo alle classi prime.

Gli obiettivi previsti quindi per l'anno scolastico in corso sulla tematica saranno:

- Almeno un incontro/intervento nelle classi prime per spiegare la "politica" di prevenzione e le procedure.
- Lettura nelle varie classi degli articoli di giornale e commento delle notizie che vedono coinvolti i minori in casi di bullismo
- Intervento per tutte le classi della compagnia dei carabinieri di Cavalese.

• **Certificazione PEFC**

Il CFP ENAIP di Tesero è la PRIMA SCUOLA AL MONDO ad essere certificata PEFC. ENAIP Trentino nel 2014 firma un protocollo di intesa con PEFC Italia e nel 2017 il CFP ENAIP di Tesero ottiene la certificazione di Catena di Custodia PEFC. La scuola crea arredi certificati utilizzando un sistema di tracciabilità dei prodotti legnosi all'interno del proprio processo di produzione. L'obiettivo è semplice ma concreto: il legno utilizzato dal Centro deve essere locale, tracciato e certificato PEFC, al fine di ridurre l'impatto ambientale dovuto al trasporto e valorizzare l'economia locale.

Si è creato, nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, un legame solido e concreto con le aziende territoriali attraverso la stipula di un'intesa che ha permesso alla scuola di fare e gestire acquisti consapevoli e a loro di pubblicizzare le loro scelte aziendali attraverso tutte le manifestazioni ed attività che il CFP intraprende sul territorio trentino. Il Centro ha, inoltre, creato un programma informatico attraverso il quale i docenti di laboratorio possono fare ordini, di volta in volta solo dalle aziende aderenti al protocollo, con prodotti locali e certificati PEFC. Si è attivato così un piano di acquisti di soli prodotti locali, che ha valorizzato il materiale da filiera corta, aumentando la consapevolezza negli studenti dell'importanza di acquistare prodotti locali di qualità.

Anche dal punto di vista didattico la certificazione PEFC ha portato numerosi vantaggi: gli studenti che devono seguire l'intero processo degli acquisti e della certificazione del prodotto, non diventano solo falegnami, ma veri e propri Artigiani del Legno capaci di comprendere, comunicare e incentivare l'importanza della sostenibilità forestale e della sua filiera, anche perché la capacità di gestire la burocrazia ed i processi sono un requisito sempre più importante che ci è stato richiesto dalle realtà aziendali.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione verranno comunicati dalla Sede provinciale per tutti i CFP.

- **Criteri attribuzione voti per Qualifica 2024/2025**

1° ANNO: media

2° ANNO: media x 1.5

3° ANNO: media x 2.5

Per i ragazzi bocciati verrà conteggiato solo l'anno in cui sono promossi.

Per i ragazzi che entrano il secondo anno, la media del primo anno verrà conteggiata (x1) sulla base delle valutazioni del secondo. Lo stesso vale per i ragazzi che entrano il terzo anno, si utilizzeranno tali votazioni per calcolare il punteggio di ammissione.

- **BONUS: 14 punti da attribuire sull'andamento del 3° ANNO**

2 PUNTI Partecipazione attività scolastiche (manifestazione + vita della scuola, es: eventi scolastici, viaggi di istruzione, progetti scolastici, cariche scolastiche)

2 PUNTI Stage

o 0 punti: abbandono non giustificato/livello scarso

o 1 punto: livello medio (eventuali problemi riscontrati dal tutor)

o 2 punti: livello alto

2 PUNTI Condotta

o 0 punti: note/ sospensioni/gravi episodi

o 1 punto: comportamento non sempre corretto ma assenza di note

o 2 punti: comportamento corretto

2 PUNTI Attività extrascolastiche sportive/culturali e/o volontariato con "consegna documentazione" (purché in presenza di un rendimento adeguato)

2 PUNTI Assenza di insufficienze sia nel trimestre che nel pentamestre (si farà riferimento ad ogni pagella)

2 PUNTI Assenze

o 2 punti: Assenze inferiori alle 40 ore (salvo certificazione medica)

o 1 punto: Assenze inferiori alle 80 ore (salvo certificazione medica)

2 PUNTI a discrezione del Consiglio di classe

PENALITÀ

- 1 PUNTO per ogni sospensione nell'arco del triennio ricevuta (si ricorda che la sospensione viene data con 3 note sul registro e/o per atteggiamenti gravi)

- 0,5/1 PUNTO verrà sottratto per ogni disciplina non sufficiente in pagella di fine anno (giugno del 1° o 2° anno) se non saldato con la prova di settembre di inizio anno:

-1 punto: assenza studente all'esame di riparazione

-0,5 punti: presenza studente all'esame di riparazione ma mancato superamento

Il Consiglio di classe renderà conto in sede di scrutinio finale (al termine di ciascun anno scolastico) del punteggio accumulato per l'ammissione all'esame indicandolo in pagella.

• Criteri attribuzione voti per diploma 2023/2024

4° ANNO: media x 5

BONUS: 14 punti da attribuire sull'andamento del 4 ANNO

• **2 PUNTI Partecipazione attività scolastiche** (manifestazione + vita della scuola, es: eventi scolastici, viaggi di istruzione, progetti scolastici, cariche scolastiche)

• **2 PUNTI Alternanza**

o 0 punti: abbandono non giustificato/livello scarso

o 1 punto: livello medio (eventuali problemi riscontrati dal tutor)

o 2 punti: livello alto

• **2 PUNTI Condotta**

o 0 punti: note/ sospensioni/gravi episodi

o 1 punto: comportamento non sempre corretto ma assenza di note

o 2 punti: comportamento corretto

• **2 PUNTI Attività extrascolastiche** sportive/culturali e/o volontariato con "consegna documentazione" (purché in presenza di un rendimento adeguato)

• **2 PUNTI Assenza di insufficienze** sia nel trimestre che nel pentamestre (si farà riferimento ad ogni pagella)

• **2 PUNTI Assenze**

o 2 punti: Assenze inferiori alle 40 ore (salvo certificazione medica)

o 1 punto: Assenze inferiori alle 80 ore (salvo certificazione medica)

· 2 PUNTI a discrezione del Consiglio di classe

PENALITÀ

· - **1 PUNTO** per ogni sospensione nell'arco del quarto anno ricevuta (si ricorda che la sospensione viene data con 3 note sul registro e/o per atteggiamenti gravi)

Il Consiglio di classe renderà conto in sede di scrutinio finale (al termine di ciascun anno scolastico) del punteggio accumulato per l'ammissione all'esame indicandolo in pagella.

- **Distribuzione minima prove –per le lezioni svolte in presenza**

MATERIE di 1 h/settimana 1 prova scritta/ trimestre

2 prove scritte/ pentamestre

MATERIE di 2 h/settimana 2 prova / trimestre di cui almeno 1 scritta

4 prova / pentamestre di cui almeno 2 scritte

MATERIE con 3 h/settimana o più 2 prove scritte / trimestre

4 prove scritte / pentamestre

LABORATORI 2 prove pratiche / trimestre

(solo per il 1° trimestre del 1° anno almeno 2 prove, di cui almeno 1 scritta)

4 prove pratiche / pentamestre

EDUCAZIONE FISICA 2 prove pratiche / trimestre (biennio)

3 prove pratiche / pentamestre (biennio)

2 prove pratiche / nell'arco dell'anno (3 anno)

IRC la valutazione si basa sull'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno nel corso del trimestre nelle varie attività proposte

NELL'IMPOSSIBILITA' DI VERIFICARE NELLO SCRITTO GLI ALLIEVI PER LUNGHI PERIODI DI ASSENZA DOCUMENTATI, IL NUMERO MINIMO DI PROVE PUÒ' ESSERE RIDOTTO E SI PUÒ' FARE RIFERIMENTO AD UNA UNICA VERIFICA SCRITTA O ORALE.

- **Valutazione allievi bes, dsa, stranieri**

- ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

- **ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO:** negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

- **ALUNNI STRANIERI:** pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dalla referente per gli stranieri.

- **Modalità di recupero delle carenze e debiti**

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione con studio regolare e frequenza. In particolare, il nostro CFP, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- interventi di sostegno, di tipo metodologico, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Essi si realizzano in ogni periodo dell'anno, sin dalle fasi iniziali dell'attività didattica e sono curati da ciascun docente, che provvederà alla ripresa e al ripasso di argomenti già trattati, attivando strategie didattiche diversificate nell'ambito della normale attività curriculare;

- corsi di recupero disciplinare in orario extracurricolare per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano su adesione in forma volontaria. Se la famiglia non intende avvalersi del corso di sostegno avrà il compito di provvedere autonomamente al recupero delle materie insufficienti.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente

- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

- **Descrittori per la valutazione**

Ottimo Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in

classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.

Distinto Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Buono Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Discreto Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

Sufficiente Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.

Non sufficiente Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

INTRODUZIONE

Con l'adozione del Piano Annuale di Miglioramento il Centro intende dotarsi di un valido strumento di autovalutazione, con la funzione di stimolo per la fase di progettazione e dal quale risultino chiaramente definiti e specificati:

gli **obiettivi** che il Centro intende perseguire;

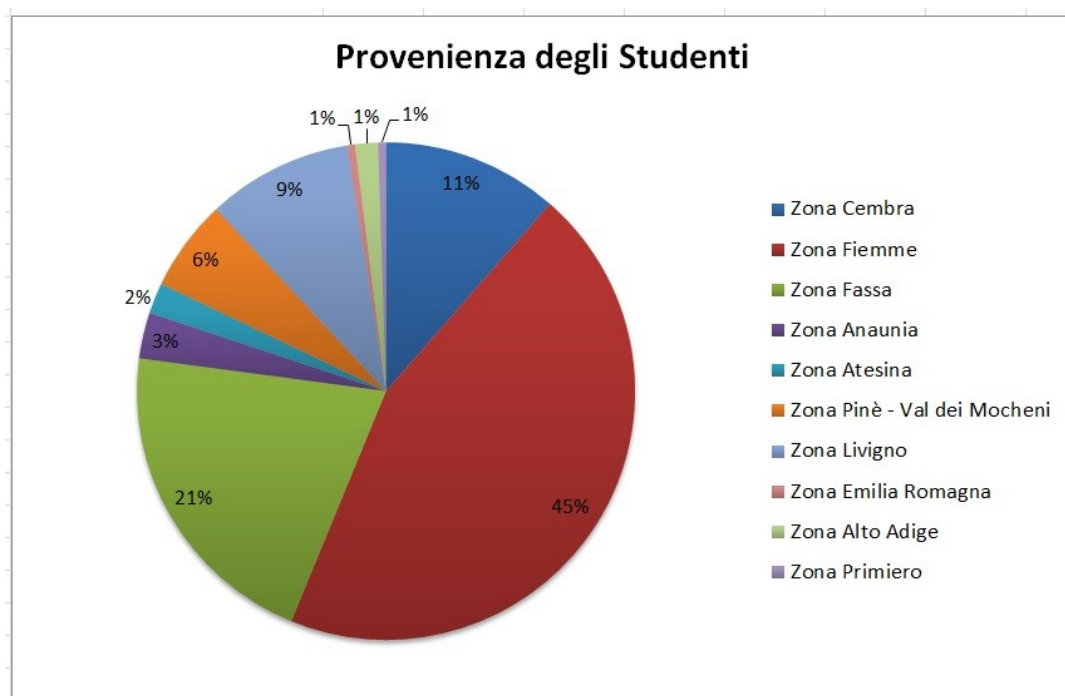
gli **strumenti** che si ritengono necessari allo scopo;

gli **indicatori** adottati in fase di monitoraggio per la misurazione dell'efficacia dei programmi.

REPORT DELLE PROVENIENZE DELL'UTENZA DEL CENTRO

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tesero (TN) conta un totale di **201 iscritti** che hanno provenienze diverse localizzate sul territorio Trentino ed extra-Trentino secondo la seguente tabella suddivisa in zone:

Provenienza degli Studenti	Unità
Zona Cembra	23
Zona Fiemme	90
Zona Fassa	42
Zona Anaunia	6
Zona Atesina	4
Zona Pinè - Val dei Mocheni	12
Zona Livigno	19
Zona Emilia Romagna	1
Zona Alto Adige	3
Zona Primiero	1



PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL CENTRO

Gli elementi di ingresso della tabella sono i seguenti:

Apprendimenti.

Orientamento.

Innovazione/Formazione Docenti.

Organizzazione Attività Docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2024/25

AREA DI INTERVENTO	PROBLEMA	MODALITÀ di INTERVENTO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI
APPRENDIMENTI	Incapacità di recuperare le insufficienze di fine anno (in caso di promozione) a settembre	Predisposizione di compiti di recupero per i ragazzi promossi con debiti. A settembre verranno organizzate delle prove di recupero delle carenze precedute da un momento di ripasso	Colmare le lacune dei ragazzi, supportando l'apprendimento attraverso compiti estivi individuali e recuperi	Fine Giugno inizio Settembre	Studenti Insegnanti
	Scarse opportunità di organizzare sportelli di recupero per evitare l'insuccesso scolastico durante l'anno scolastico	Organizzazione durante l'anno di momenti di recupero attraverso la calendarizzazione di sportelli (sia in presenza che online) per consentire la massima fruibilità da parte degli studenti	Colmare le lacune dei ragazzi, supportando l'apprendimento attraverso sportelli in itinere (in particolare dopo la prima pagella)	Dopo la consegna della prima pagella	
	Emergenza di difficoltà sociali ed emotive da parte degli studenti	Implementazione del progetto salute attraverso l'organizzazione e di incontri con esperti esterni con una progettualità interdisciplinare	Promozione di stili di vita più rispettosi delle regole sociali, migliorando il senso civico e favorendo la formazione della persona	Annuale	Coordinatore alla didattica Referente progetto Salute Insegnanti Studenti
ORIENTAMENTO	Poca	Colloqui con le	Migliorare la	Inizio	Insegnanti

	consapevolezza del settore scelto e del Centro da parte dei nuovi iscritti	famiglie e con gli studenti nuovi iscritti (alla classe prima ed agli anni successivi) Predisposizione e condivisione con studenti e famiglia del REGOLAMENTO STUDENTI	condivisione del Progetto formativo di Centro con studenti e famiglie attraverso il regolamento studenti ed il piano di Centro	Settembre	responsabili dell'orientamento
	Diminuzione del numero di iscritti	Verranno organizzati incontri con insegnanti e studenti delle diverse SSPG, incontri con genitori e allievi presso il Centro, Scuola aperta, Impara l'arte, attività laboratoriali per i ragazzi della SSPG presso il Centro	Migliorare l'immagine del Centro e promuovere la conoscenza dei percorsi attivati nelle diverse scuole del territorio (Valli di Fiemme, Fassa, Cembra, Altopiano di Pinè, Livigno, ecc.)	Da Ottobre a Gennaio	Coordinatore alla didattica Referente orientamento Insegnanti
INNOVAZIONE FORMAZIONE DOCENTI	Difficoltà iniziale dei docenti neo-assunti a comprendere l'approccio educativo del Centro	15/20 ore di accompagnamento nei primi 2 mesi di scuola attraverso attività di codocenza con insegnanti "esperti" Adozione e condivisione di un REGOLAMENTO INSEGNANTI	Migliorare la sicurezza in sé dei docenti neo-assunti accompagnandoli nei primi mesi dell'anno formativo	Settembre Ottobre	Direzione Coordinatore alla didattica Insegnanti

	Poca chiarezza sui compiti che spettano ai vari insegnanti in base agli incarichi affidati (coordinatore di classe, coordinatore Bes, ecc.)	Adozione e condivisione di un MANSIONARIO	Ottimizzare le varie funzioni degli insegnanti attraverso un mansionario comune che orienta il docente ai propri compiti	Annuale	
	Miglioramento continuo delle competenze degli insegnanti	Attivazione di momenti formativi da parte del Centro relativi a focus educativo-didattici	Implementare e orientare al territorio le competenze del docente		
	Difficoltà da parte di alcuni insegnanti a progettare materiale per studenti con BES efficace e funzionale al benessere psicologico ed al rendimento	Programmazione di almeno un corso di aggiornamento sulla tematica BES	Migliorare l'inclusione scolastica da parte dell'insegnante attraverso la predisposizione di PEI, PEP e PDP e la creazione di materiale ad-hoc da utilizzare in classe	Annuale	Coordinatore BES Insegnanti
	Difficoltà a leggere ed estrapolare informazioni utili dalla documentazione relativa ai ragazzi BES	Attivazione di uno sportello settimanale fisso con il coordinatore BES con il quale il docente può confrontarsi		Entro il mese di novembre	
ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DOCENTI	Difficoltà a pianificare sul lungo periodo in modo efficace le 86 ore degli insegnanti	Creazione di un piano di gestione delle 86 ore fin dai primi mesi di scuola	Ottimizzare la calendarizzazione e la funzionalità delle 86 ore degli insegnanti sia dal punto di vista didattico che contabile	Annuale	Direttore Vicedirettore Coordinatore alla didattica Coordinatore BES
	Difficoltà a accedere alle	Calendarizzazione di una	Migliorare l'inclusione		

	risorse orarie per sostegno BES nelle classi (ossia HH)	parte/percentu ale delle 86 ore dedicata al supporto HH	scolastica degli alunni con BES		
--	--	--	------------------------------------	--	--